Violenza sulle donne

in memoria di Alessandra riguarda tutti"

di Giuseppe Baldessarro

A un anno dall'omicidio di Alessandra Matteuzzi la città torna in strada in ricordo di "Ale" e di tutte le vittime di violenza. Domani sera, i familiari della donna massacrata sotto casa (in via dell'Arcoveggio) dall'ex compagno Giovanni Padovani, saranno alla testa della fiaccolata che partirà da via XX Settembre per raggiungere piazza del Nettuno. L'appuntamento è previsto per le 20 e 45 e, subito dopo, il corteo percorrerà via Indipendenza in direzione del centro.

«Nessuno e nessuna può sentirsi estraneo - dice la famiglia abbiamo bisogno di riflettere sulla cultura e sulla qualità delle relazioni». E ancora: «La violenza maschile contro le donne viola, indebolisce e vanifica il godimento da parte delle donne stesse dei loro diritti e delle loro libertà fondamentali». Quella della violenza di genere è una piaga che riguarda tutti, nessuno escluso. Andrea Matteuzzi, cugino di Alessandra, è

certo che «tante associazioni e singoli cittadini si uniranno al corteo», perchè «quanto successo ad Alessandra può davvero succedere a chiuque».

Alla manifestazione hanno già aderito Cisl e Uil, ci sarà una rappresentanza del Comune, l'Udi, la Casa delle donne, Mondo donna e Sos donna, tutte realtà che si sono costituite parte civile al processo per omicidio che si sta svolgendo davanti alla Corte d'Assise di Bologna contro Giovanni Padovani, ex calciatore, incapace di accettare l'idea che la relazione con Alessandra fosse finita. Un criminale che il 23 agosto 2022 massacrò a colpi di martello la sua ex, arrivando a infierire sul suo corpo scagliandole contro una panchina di ferro.

All'arrivo in Piazza del Nettuno, previsto intorno alle 21 e 30, ci saranno una serie di interventi. Parlerà sicuramente uno dei familiari di Alessandra, una rappresentanza di Palazzo d'Accursio e i rappresentanti delle associazioni.



la Repubblica Cronaca di Bologna 22 agosto 2023